

Prot: **885/2018**

Dogliani, **20/09/2018**

Spett.le
EGATO4CUNEESE
ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it

Spett.le
PROVINCIA DI CUNEO
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Spett.le
A.R.P.A. – Area ciclo acque
dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it

OGGETTO: impianto di depurazione delle acque reflue urbane di **Farigliano Loc. Cimitero** –
interventi Lotto IV - Riscontro alle richieste di integrazioni/precisazioni formulate dall'ARPA
Piemonte a seguito della Conferenza di Servizi del 13/09/2018.

In riferimento a quanto emerso nella Conferenza di Servizi del 13/09/2018, preso atto dei
pareri espressi dagli Enti, con la presente si fornisce riscontro alle richieste emerse nella nota al
riguardo inviata dall'Arpa Piemonte.

Con riferimento puntuale alle richieste formulate da ARPA e allegate al verbale della citata
CdS, si riscontrano i punti richiesti.

Punti 1 e 2

Si premette che l'attuale struttura impiantistica, a seguito del I lotto di lavori e come
indicato nella relativa documentazione tecnica a suo tempo prodotta, prevede l'individuazione del
punto di campionamento ingresso impianto nel manufatto/cameretta in ingresso impianto, adibito
altresì a trappola sabbie iniziale.

A seguito delle considerazioni emerse per i vari pozzetti di campionamento, in particolare per
quanto attiene il possibile accumulo di sedimenti, si è ritenuto di proporre lo spostamento del
citato punto in un pozzetto esistente, dedicato anche a sfioratore di piena.

In relazione alle richieste di individuazione di un possibile manufatto "dedicato" esclusivamente al
campionamento dei reflui in ingresso, anche a seguito di un confronto tecnico con gli enti
deputati, sono state formulate le seguenti ipotesi, per le quali la ditta Calso fornisce piena
disponibilità.

Ipotesi A.

Può essere dedicata in maniera esclusiva al campionamento dei reflui in ingresso una
cameretta esistente a valle dei pretrattamenti di grigliatura. Tale cameretta, dotata di paratoia

E

ENTE DI GOVERNO D'AMBITO N. 4 CUNEESE PER I SERVIZI IDRICI
AUTORITA' D'AMBITO 4 CUNEESE
Prot. coll. N. 002018/2018 del 20/09/2018

amovibile analoga a quella del pozzetto di campionamento in uscita, permetterebbe il campionamento dei reflui in ingresso con le modalità richieste da ARPA, beneficiando tra l'altro della rimozione dei solidi grossolani operata dalle grigliature. Si veda al riguardo la planimetria allegata relativa al dettaglio del posizionamento e sezioni del pozzetto (pozzetto 2B – Ipotesi A).

Ipotesi B.

Può essere dedicato in maniera esclusiva al campionamento dei reflui in ingresso una nuova cameretta da ricavare sulla tubazione passante tra lo sghiaiatore di testa e lo sfioratore testa impianto. Tale cameretta, dotata di paratoia amovibile analoga a quella del pozzetto di campionamento in uscita, permetterebbe il campionamento dei reflui in ingresso con le modalità richieste da ARPA. Si veda al riguardo la planimetria allegata relativa al dettaglio del posizionamento e sezioni del pozzetto (pozzetto 2B – Ipotesi B).

Calso S.p.a. fornisce piena disponibilità a realizzare la soluzione che verrà ritenuta maggiormente idonea alle esigenze di controllo degli scarichi, precisando fin da ora che sia il primo che il secondo intervento previsto non avrebbero impatti paesaggistici (pozzetti a raso terra) e che gli importi correlati alla loro costruzione o equipaggiamento saranno sostenuti da Calso S.p.a. direttamente o, al limite, utilizzando gli eventuali ribassi d'asta correlati all'appalto principale del progetto in esame.

Sono allegare le piante e le sezioni quotate ed in scala dei manufatti in questione.

PUNTO 3

Ci si uniformerà alle richieste degli enti autorizzatori.

PUNTO 4

Allo stato attuale è plausibile che gli interventi in questione verranno effettuati nell'autunno-inverno 2018. In tale periodo le captazioni ad uso irriguo sono inattive.

Sarà per altro premura del Gestore, in fase di esecuzione dei lavori e sulla base delle indicazioni ARPA e Provincia di Cuneo, attivarsi al massimo per minimizzare la fase di by-pass completo del refluo (FASE2 del cronoprogramma), attivando, qualora possibile, eventuali ulteriori accorgimenti volti a mitigare gli effetti di tale fase sul corpo idrico ricettore. Gli enti competenti saranno tenuti aggiornati al riguardo.

Nel precisare che gli aggiornamenti e chiarimenti indicati non comportano modifiche del progetto per quanto attiene importi e impatti paesaggistici, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

CALSO Spa - Ufficio tecnico

CALSO S.p.A. - DOGLIANI

Il resp. tecnico

Giffoni geom. Stefano

